Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 90 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

MERCOLEDI 18 APRILE 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 43-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 8; Cronaca, Legali, Finanziari, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 5; Ogni altra rubrica L. 8 per parola minime dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22

ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 205 *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

LA GERMANIA TAGLIATA IN DUE

Reparti americani e russi

si sono collegati nella vallata dell'Elba

Le truppe del generale Patton hanno raggiunto la frontiera cecoslovacca - Norimberga occupata Si accentua la minaccia su Amburgo ed Emdem

Infuria la battaglia interno a Berlino

LONDRA, 17 aprile

Le truppe della III Armata del generale Patton hanno raggiunto la frontiera cecoslovacca, tagliando in due la Germania. Radio Parigi riferisce, secondo notizie assolutamente non controllate trasmesse da una radio clandestina tedesca, che reparti avanzati ameircani e sovietici si sarebbero collegati nella vallata dell'Eba, in una località tra Pirna e Tetschen, nella zona di Dresda.

Nel settore immediatamente ad ovest di Berlino viene segnalato un irrigidirsi della resistenza tedesca; tuttavia la IX Armata ha ulteriormente esteso la testa di ponte oltre l'Elba raggiungendo Altenberg. Le vicinanze delle grandi città di Dessau, Chemnitz e Wurzen sono state raggiunte da colonne corazzate americane. Lipsia, tramutata in fortezza dai tedeschi decisi a difenderla fino all'ultimo, è stata superata da una puntata americana che, traversato il Mulde, si è portata a 24 chilometri a est della città.

Da parte sua la VII Armata, addentratasi nella Baviera, è entrata nello storico centro di Norimberga.

Sul fianco meridionale dell'Armata di Patch truppe francesi sono entrate in Calw e hanno raggiunto Freudenstadt, a sud di Stoccarda.

Nell'Hannover violenti combattimenti si sono riaccesi per Brema, la cui caduta è ormai imminente. Si accentua la minaccia sui grandi porti di Amburgo ed Emdem.

In Olanda la I Armata canadese, occupata Groninga, ha raggiunto l'estuario dell'Ems.

La capitale del Reich è stata nuovamente bombardata questa notte da apparecchi della RAF. Secondo una radio tedesca altri attacchi su Berino sono stati effettuati da bombardieri russi.

Wagram e Ludenburg conquistate dai russi

MOSCA, 17 aprile

Mentre da parte tedesca giungono sempre maggiori particolari sullo sviluppo della battaglia per Berlino, l'Alto Comando sovietico si limita a comunicare pochi dati. In Cecoslovacchia i russi combattono per la totale occupazione del centro di Breslavia e contro una piazzaforte tedesca sul fiume Dye, ottanta chilometri a nord di Bratislava. Ad est di Gratz truppe sovietiche, traversato il Lafnitz hanno occupato la città di Furstenfeld. Anche Wagram, in Austria, e Ludenburg, nella Moravia, sono state conquistate.

Circa gli sviluppi della battaglia per Berlino, l'agenzia «Transocean» informa che ondate dell'esercito rosso hanno già raggiunto le difese esterne della capitale sui due lati di Francoforte. Combattimenti accanitissimi - continua l'agenzia - sono in corso sulle alture immediatamente a sud est di Berlino, a una trentina di chilometri circa dalla capitale. I russi avrebbero passato l'Oder in un nuovo punto.

Nella Prussia orientale proseguono le operazioni di annientamento delle truppe tedesche ancora asserragliate sulla punta occidentale della Penisola di Samland. Più di seimila tedeschi sono stati catturati in questo settore.

Hitler ha dichiarato che le truppe sovietiche stanno lanciando l'ultimo attacco contro la Germania.

Il problema polacco sarà risolto a Washington?

WASHINGTON, 17 aprile

I Ministri degli esteri delle cinque grandi Potenze si riuniranno probabilmente nella capitale americana alla fine della settimana. In tale occasione informa la Reuter, verrà forse risolto il problema polacco.

Radio Mosca informava ieri che il governo sovietico insisterà sulla necessità che i rappresentanti del governo provvisorio polacco partecipino alla Conferenza di San Francisco.

Commenti inglesi al discorso di Truman

LONDRA, 17 aprile

Il discorso pronunciato dal nuovo Presidente degli Stati Uniti Harry Truman dinanzi al Congresso americano è favorevolmente commentato negli ambienti politici londinesi e dalla stampa britannica. La Reuter riferisce che nei circoli londinesi si mette in evidenza che il discorso di Truman è soprattutto una condanna dell'isolazionismo post bellico americano. Il liberale Manchester Guardian definisce il discorso come «positivo fiducioso e al tempo stesso preciso».

Si apprende da Washington che oggi alle ore 22 (ora americana) il Presidente Truman indirizzerà un breve discorso per radio alle forze armate degli Stati Uniti e al popolo americano.

Un accordo per l'ingaggio di lavoratori italiani per l'Estremo Oriente

Una dichiarazione di S. E. Paresce

(per telefono dal nostro corrispondente

ROMA, 17 notte

Interrogato sugli accordi circa l'ingaggio di 15 mila lavoratori italiani da trasferirsi in Estremo Oirente, S.E. Paresce, Sottosegretario ai Lavori, ha dichiarato che le prime partenze, se l'accordo sarà perfezionato con la firma delle autorità britanniche, potrebbero avvenire anche alla fine di aprile, succedendosi a vari scaglioni di 1500 unità per volta, su navi alleate. I lavoratori verranno reclutati in vari comuni dell'Italia liberata, donde saranno avviati, muniti di vestiario e di viveri e con salario decorrente dal giorno dell'ingaggio, ai centri di raccolta, dove esperti anglo-italiani accerteranno le singole idoneità, e quindi ai porti d'imbarco, con automezzi britannici. I vari scaglioni di partenti si susseguirebbero a intervalli secondo le richieste britanniche contenute entro un termine massimo di tempo.

Quanto alla zona di impiego, essa gravita attorno all'isola di Ceylan, senza che si possa ritenere questa località come unica località di destinazione di tutto il blocco dei partenti. La zona è un complesso climaticamente tropicale e subtropicale. Particolari garanzie igieniche sono state prese. Lo stesso, dicasi per l'assistenza religiosa e spirituale in genere, biblioteche, trasmissioni radio, ecc.

I lavoratori italiani, per il tempo della loro residenza in Estremo Oriente, valutato in tre anni, formeranno varie colonie e convivenze sistemate normalmente in edifici ed eccezionalmente in baracche e altri ricoveri forniti gratuitamente dalle autorità britanniche e comunque eguali a quelli dei cittadini inglesi viventi nel luogo. E' da escludersi inoltre che i lavoratori ingaggiati, qualunque sia la loro destinazione, siano adibiti a lavori in comune con prigionieri o gente di colore.

La parte più interessante dell'accordo, anche perchè ha incontrato un pronto gradimento inglese è senza dubbio quella che stabilisce la presenza tra i partenti di rappresentanti sindacali italiani i quali cureranno l'adempimento degli obblighi contrattuali contenuti in patti di lavoro tipo contemplati oltre ai salari e ai premi di ingaggio riposi settimanali e festivi, indennità per malattie ecc.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il generale Trezzani

nuovo Capo di Stato Maggiore

Centomila tonnellate di grano donato dall'Argentina all'Italia

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 17 notte

Stamani il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto relativo alla istituzione del Comitato di difesa e un altro decreto concernente le attribuzioni del Capo di Stato Maggiore generale; e ha nominato a tale carica il generale designato d'armata Claudio Trezzani.

L'on. Bonomi, nel proporre la nuova nomina, ha pronunciato parole di pieno riconoscimento per la opera svolta dal maresciallo Messe in ore difficili per la ricostruzione delle Forze armate italiane.

Claudio Trezzani è nato nel 1881 e proviene dall'Arma di fanteria; è stato due volte promosso per meriti eccezionali nel comando di truppe; fu comandante designato d'armata nel maggio del 1941. Attualmente era presidente della Commissione centrale d'avanzamento dell'esercito, carica affidatagli all'atto del suo recente ritorno dalla prigionia negli Stati Uniti. E' decorato di una medaglia d'argento, di una di bronzo e di due croci di guerra al valor militare. E' anche autore di note pubblicazioni di tattica.

Il Ministro degli esteri ha fatto poi una comunicazione del testo dei decreto del Governo argentino per la donazione all'Italia di centomila tonnellate di grano, che saranno consegnate porto Buenos Aires. Il Consiglio dei Ministri, facendosi interprete dei vivi sentimenti di gratitudine e di simpatia del popolo italiano per il popolo argentino, ha espresso la sua soddisfazione per il gesto di così generosa fraternità.

Il Ministro degli esteri ha poi riferito al Consiglio circa il recente incidente provocato dallo scoppio di una bomba nei pressi della sede romana della Missione partigiana jugoslava, e le sue ripercussioni oltre frontiera. La bomba, com'è noto, è scoppiata nel giardino di un istituto religioso a un quarantina di metri dalla sede predetta, e non ha provocato vittime, ma soltanto trascurabili danni. Resta di conseguenza incerto l'effettivo bersaglio contro il quale la bomba era in origine diretta. Il Consiglio si è comunque associato all'unanimità alle parole di viva deplorazione pronunciate al riguardo dal Ministro degli esteri e ha riaffermato che qualora responsabilità italiane venissero accertate, esse sarebbero severissimamente represse.

Il Ministro De Gasperi ha quindi posto in rilievo come l'incidente, la cui portata è risultata limitata dagli accertamenti finora effettuati in proposito, ha dato tuttavia luogo a manifestazioni di stampa e di opinione che ritardano e turbano quell'opera di riavvicinamento e di chiarificazione tra l'Italia e la Jugoslavia che il governo italiano ritiene necessaria nell'interesse comune ed europeo, ed ha espresso la speranza che da questa realistica constatazione possa nascere piuttosto che una ulteriore ragione di contrasto, un reciproco incentivo a porre le relazioni tra i due Paesi su di un piano più alto delle polemiche di stampa e degli eventuali incidenti causali, e a rendere concretamente possibili il riavvicinamento e l'intesa.

Le richieste del C.O.N.I. prese in esame dai competenti ministeri

ROMA, 17 notte

Il Commissario del C.O.N.I. ha riunito stamani i dirigenti delle Federazioni sportive nazionali e i rappresentanti della stampa sportiva per metterli al corrente dell'esito dei passi compiuti presso le competenti autorità governative, per una revisione dei noti provvedimenti che hanno portato all'attuale crisi sportiva. L'avv. Onesti ha riferito di aver trovato la massima comprensione da parte del Ministero delle Finanze e della Presidenza del Consiglio, la quale ha ufficialmente riconosciuto l'opportunità di apportare modifiche alla legge 16 febbraio 1942 sul C.O.N.I.,

Preso atto della deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri, i reggenti le 26 federazioni nazionali, in attesa che i lavori relativi alla progettata modifica, che richiederanno un certo periodo di tempo, siano portati a compimento, hanno espresso al Commissario del C.O.N.I. la loro soddisfazione per la sollecitudine e la comprensione con la quale il problema dello sport italiano è stato affrontato dagli organi governativi e hanno significato la volontà di piena ripresa con decorrenza immediata delle manifestazioni sportive recentemente sospese. Da oggi, di conseguenza, lo sport italiano riprende in pieno la sua attività.

DAL DIARIO DI UN PRIGIONIERO TEDESCO

"La mia sola speranza è uscire da questa situazione"

Questa è la traduzione letterale di un diario trovato in possesso di un ufficiale tedesco catturato durante un attacco della X divisione di montagna americana a nord-est di Monte della Torraccia.

Il diario, pieno di amarezza e di disperazione, è una rivelazione dello stato d'animo delle truppe tedesche che combattono in questo momento sul fronte italiano.

20 Febbraio - *Ieri lanciai alcune bombe nelle linee nemiche della Porretta. Ciò ha dovuto avere delle conseguenze sul nemico il quale più tardi puntava verso Pietra Colora. Ala mia destra non so in quale punto gli americani sono penetrati nelle nostre posizioni. Intorno a Vergato ieri ci fu un terribile sbarramento. Dalle 7 di questa mattina numerose bombe fischiano nell'aria, e fortunatamente, il fuoco non è del tutto concentrato verso di noi. Le mitragliatrici martellano senza soste. Qualcuno mi riferisce che i colpi americani si odono sempre più vicini. Quelli dell'altra parte sanno benissimo cosa significa per noi il possesso dei campi di grano della vallata del Pò. All'est abbiamo evacuato Guben, Frankfurt. All'ovest Pruen e Cleve. «Prisdof ha molto sofferto» - mi ha scritto Gertrude. Essa attenderà ancora un poco per sposare. Le donne sono strane. La prima non vuole attendere perhcè l'attesa è troppo lunga, l'altra invece è disposta a più lunga attesa. Bene, non desidero parlare di ciò.*

23 Febraio - *Sono le 20. Le avanguardie americane si avvicinano. L'intero paese è desto per il fragore della battaglia. I colpi di cannone scuotono la nostra cabina. La lampada a carburo oscilla. Spero che nulla sia accaduto all'autocarro adibito al trasporto dei viveri. L'altra notte sono stato d'osservazione alle cinque del mattino. Alla fine ebbi più dettagliate notizie circa la penetrazione nemica nelle nostre linee: Monte Belvedere, Capelle, Conchidos, Monte Torraccia e Monte Castello sono caduti in mano alla X divisione americana. Uno dei nostri reggimenti è stato quasi tutto distrutto. Abbiamo due feriti: uno alla parte superiore del braccio e del petto e l'altro alla gamba sinistra.*

25 Febbraio - *Tutto l'inferno si è scatenato. Catastrofe in ogni parte. Dopo una mattinata e un pomeriggio calmo, la battaglia ha avuto inizio all'imbrunire. Un reggimento si ritira in disordine. Un sergente che avevo incontrato tre giorni fa è stato catturato con due squadre. Proprio in questo momento un soldato facente parte del reggimento in ritirata mi ha consigliato: «E' necessario che il nostro avamposto sia spostato all'indietro, altrimenti essi colpiranno la vostra cabina da Geleto». Un caporale è ferito. Mi sono portato verso il vecchio plotone C. P. Era ormai tempo. Da Pietra Colora non avevo nulla da osservare. Spero che tutta la battaglia si svolga tutta sul lato destro, ma le cose andranno male. Sono sicuro che tutti andremo a finire nel Canadà ó nel Kansas. Se la mia cara sapesse in quali sporcizie ci troviamo!...*

26 Febbraio - *Tutti dormono ma io non posso dormire. Improvvisamente l'aria viene ancora una volta scossa dai colpi dei Jabos e ciò significa che le nostre posizioni in cima al monte della Vedetta sono state attaccate. E noi siamo qui pazienti. Vorrei gridare in faccia a questa deprimente superiorità. Non possiamo muoverci, ogni movimento alla luce del giorno significa andare al suicidio. I nervi dovrebbero essere di acciaio. Quasi non credo più alla nostra vittoria finale. Dovrà essere quasi la stessa situazione sugli altri fronti. Possa Iddio concedere alla Germania una sopportabile fine.*

«Questa guerra è terribile». Chi non è stato al fronte, e specie in fanteria, non può comprenderlo. Non si può immaginare ciò che gli uomini fanno per aiutarsi scambievolmente. Si scambiano il materiale di distruzione con urla di morte. Dannata umanità che pazzia sta commettendo!

Amor mio, se tu sapessi che terribile paura ho avuto in questi secondi! La mia sola speranza è di uscire al più presto da questa orribile situazione.

2 Marzo - *I miei nervi si sono calmati un po'. Da due giorni regna una calma apparente. Ci siamo sganciati dalla sommità del monte Vedetta. La nuova posizione è migliore. Ora gli americani mirano da più lontano alle nostre gole. Gli uomini sono nelle loro trincee per non essere scoperti dai maledetti aerei. Tre sergenti e due caporali son scomparsi senza lasciare alcuna traccia, durante il nostro sganciamento. Vorrei che avessero disertato. Ogni cosa è possibile. Talvolta noi combattenti ci sentiamo scoraggiati.*

SVILUPPI DELL'OFFENSIVA IN ITALIA

Importanti posizioni

occupate dalle truppe della V e VIII Armate

Nuovi progressi in direzione di La Spezia Intensificata attività dei patrioti nell'Alta Italia

FRONTE ITAL., 17

Le truppe della VIII Armata, avanzando su vasto fronte dalla testa di ponte oltre il Sillaro, minacciano Medicina e Castel S. Pietro, importanti centri stradali, entrambi a circa 23 chilometri da Bologna. Il generale Alexander ha inviato a queste truppe uno speciale messaggio di congratulazioni per la loro rapida avanzata.

Bombardieri della RAF hanno ieri martellato Casalecchio, dove la strada per Vergate traversa il Reno per addentrarsi negli Appennini.

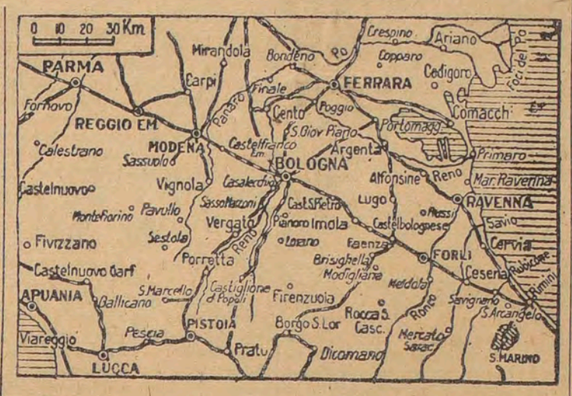
L'odierno comunicato ufficiale annuncia che ulteriori progressi sono stati conseguiti anche ad ovest del lago di Comacchio, nonostante la forte resistenza dell'avversario. Reparti alleati sono stati segnalati nelle immediate vicinanze di Argenta, sulla strada per Ferrara. Dal primo di questo mese la sola VIII armata ha catturato più di 7000 prigionieri.

A sud ovest di Bologna, la V Armata, che ha sferrato una offensiva parallela a quella iniziata una settimana fa dalla VIII Armata, opera nella zona montagnosa dove già ieri aveva occupato le alture di Monte Sole e Monte Castellaro. Essa ha oggi conquistato le posizioni montane tedesche di Monte Adone, Monte Abelte e Monte Mosca, importanti posizioni strategiche. Vergato, importante caposaldo a soli venti chilometri a sud ovest di Bologna, è in salde mani alleate. Anche nel settore tirrenico la V Armata ha continuato a guadagnare terreno in direzione di La Spezia.

Lungo tutto il fronte la resistenza tedesca è generalmente tenace, tuttavia l'avanzata degli alleati prosegue con successo.

Poderose formazioni di apparecchi di ogni tipo hanno proseguito le loro azioni in appoggio alle due Armate alleate, attaccando postazioni di artiglieria, concentramenti di truppe e trasporti a sud di Bologna e nella pianura padana. Bombardieri pesanti hanno bersagliato obiettivi ferroviari nella Germania meridionale, in Austria e in Jugoslavia.

Mentre le forze delle Nazioni Unite attaccano ormai le ultime difese tedesche, i patrioti italiani intensificano di giorno in giorno la loro attività contro i nazi-fascisti. Recentemente a Domodossola, riferisce la «Reuter» da Chiasso, è stato giustiziato il generale delle S.S. italiane Piero Pozzi. Nelle maggiori fabbriche di Milano, particolarmente alla Pirelli e all'Alfa Romeo, gli operai hanno osservato l'altro ieri un minuto di silenzio per commemorare Roosevelt. Sempre da Chiasso la Reuter riferisce che i nazisti hanno assassinato il capo della gioventù comunista dell'Italia settentrionale Eugenio Curiosi.



Le attrezzature dell'industria del marmo difese dai patrioti a Carrara

CARRARA, 17 notte

La presenza dei patrioti «del monte» durante i lunghi mesi dell'occupazione nazista ha sconsigliato il nemico dall'insistere nel tentativo d distruggere le attrezzature dell'industria del marmo, in special modo nella zona delle cave.

Dopo che nel lontano settembre 1944 le squadre dei sabotatori tedeschi non riuscirono a minare i ponti della ferrovia marmifera, essi non ardirono tornare verso le cave. In tal modo gran parte delle attrezzature sono state salvate.

Qualche danno piuttosto rilevante è stato invece sofferto dalle attrezzature a valle. Alcuni motori sono stati rimossi. Tutte le cinghie di trasmissione dei motori superstiti sono state asportate non dai tedeschi ma dai patrioti stessi, che durante il rigore dell'inverno non avevano altra fonte da cui trarre il cuoio per risuolare le scarpe.

Nel complesso l'attrezzatura principale delle cave dei marmi di Carrara è stata risparmiata e i danni non sono gravi.

La costituzione di una divisione speciale di Polizia ferroviaria

ROMA, 17 aprile

Per prevenire e reprimere atti delittuosi facilitati dalle condizioni in cui si trovano a causa della guerra la maggior parte degli scali e ad ovviare gli inconvenienti lamentati dai viaggiatori, si è istituita con un provvedimento legislativo recentemente approvato, una Divisione speciale di Polizia ferroviaria. Questo apposito corpo, che non spezza la fondamentale unità della Polizia, è alle dipendenze del Ministero dei trasporti e opera sotto la direzione e la responsabilità dei Commissariati di P.S.

Gli appartenenti alla Divisione ascenderanno complessivamente a 2400 agenti che saranno reclutati tra il personale di ruolo e avventizio dell'amministrazione ferroviaria. Sono stati esclusi dal reclutamento coloro che abbiano fatto parte della soppressa Milizia ferroviaria. Gli ufficiali e i sottufficiali potranno essere scelti anche fra i non appartenenti all'Amministrazione ferroviaria che abbiano ricoperto gradi corrispondenti nelle Forze armate dello Stato.

Si apprende che il decreto contempla la riduzione nei ruoli ferroviari statali di un numero di posti eguale a quello del personale passato alla Divisione speciale, del quale l'ammissione definitiva avviene soltanto a seguito dell'esito favorevole dell'esame da sostenere dopo la frequenza di un corso di insegnamento. E' contemplata la immissione nella Divisione degli elementi che attualmente compongono il Corpo speciale di Polizia ferroviaria istituito dalle autorità alleate in Sicilia.

La "scala mobile" degli stipendi e salari

Dichiarazioni dell'on. Lizzadri

ROMA, 17 notte

L'on. Lizzadri ha fatto nel corso di una intervista dichiarazioni circa l'attuazione della «scala mobile» degli stipendi e salari. Interrogato su quale base è fondata l'applicazione della «scala», egli ha dichiarato che si stanno raccogliendo tutti gli elementi per facilitare la ricerca della base di applicazione della «scala mobile». Nella ricerca di questa base concorreranno le camere di commercio, le annone comunali, il Ministero del lavoro, ecc.

Al quesito relativo ai vantaggi che trarranno gli impiegati e i lavoratori, Lizzadri ha dichiarato che il vantaggio principale che la «scala mobile» offre a tutti i lavoratori è che non esisterà più l'attuale divario tra il costo della vita e le misure dei salari.

Richiesto anche se la «scala mobile» verrà applicata anche agli stipendi degli impiegati statali, parastatali e degli enti locali, ha risposto: «Noi chiederemo l'applicazione della «scala mobile» anche per gli statali e i parastatali, perchè noi consideriamo tutti, nei riguardi della «scala mobile», dei lavoratori. Entro pochi giorni verrà presentata al Presidente del Consiglio la mozione votata dal Comitato direttivo che illustra il punto di vista tecnico per la pratica attuazione della «scala mobile».

Una trasmissione radio per gli italiani del Nord

A cura del Ministero dell'Italia occupata, giovedì 19 avrà inizio una trasmissione radio dedicata agli italiani dell'Italia settentrionale. La trasmissione radio dedicata agli italiani dell'Italia settentrionale. La trasmissione, intitolata «Italia risorge» avverrà sulla lunghezza di onda di m. 49,78. «Italia risorge» sarà trasmessa dalle 20,45 alle 21, e il giorno successivo dalle 8 alle ore 8,15.

Un ospedale per patrioti a Pescia

ROMA, 17 notte

E' entrato in funzione a Pescia il primo ospedale riservato ai patrioti esclusivamente. L'ospedale che prende il nome da Anna Maria Enriquez, la giovane patriota fiorentina fucilata dai nazisti, sarà finanziato dal Ministero per l'Italia occupata. Le autorità militari alleate hanno assegnato per altro ad esso due tonnellate e mezzo di medicinali e il governo militare alleato di Firenze lo rifornisce di viveri.

Un capitano medico che funge da direttore ed è coadiuvato da 5 medici italiani, 10 infermiere della Croce Rossa, 5 infermiere patriote e 5 suore, compongono il personale sanitario.

La base di Tannilù occupata in Birmania

WASHINGTON, 17 aprile

Truppe americane sono sbarcate nell'isola di Scimai, cinque chilometri ad ovest di Okinawa. Tre aeroporti, dell'isola sono stati occupati.

In Birmania le forze alleate hanno occupato la base di Tannilù, completando così la campagna dell'Arakan iniziati nel 1940.

Nelle Filippine, a Luzon, gli americani serrano su Baguio.

Undici miglia quadrate di territorio della zona industriale di Tokio risultano duramente colpite dall'ultima incursione di Superfortezze volanti americane sopra la capitale nipponica.

Uccisa a colpi di rivoltella da un misterioso aggressore

ROMA, 17 aprile

Verso le 22,3 di ieri sera la famiglia D'Innocenti se ne tornava tranquillamente a casa, dopo la solita passeggiata domenicale, quando fu improvvisamente fermata da un individuo alto, col cappello calato sugli occhi, il quale intimò l'altolà alla signora Leda d'Innocenti e alla di lei madre Ernesta Pischetti. La signora Leda, presa da spavento, chiamò ripetutamente il marito che si era momentaneamente allontanato, ma d'un tratto lo sconosciuto, estratta una rivoltella, ne esplodeva sei colpi di cui quattro ferivano mortalmente la signora d'Innocenti e due raggiungevano la Pischetti alla gamba e alla coscia sinistra.

Il marito, immediatamente accorso, cercava di inseguire il malvivente, ma questi riusciva a dileguarsi, favorito dall'oscurità.

La signora d'Innocenti, trasportata all'ospedale, vi giungeva cadavere.

Aspetti della musica americana

Il jazz

Nessun altro argomento nel campo della musica ha dato luogo - in questi ultimi anni - a discussioni tanto accese e violente, quanto la musica di jazz. Che cosa è il jazz? E' vera musica? E' vera arte? E' destinato a scomparire oppure si fonderà con la musica classica? Questi e molti altri sono i problemi che i critici si sono posti, ed a cui hanno risposto in maniere diversissime.

E' significativo che uno degli ultimi volumi sul jazz, usciti in America, il libro del noto critico Robert Goffin sia intitolato: «Il Jazz, dal Congo al Metropolitano». Già nel titolo è implicitamente riconosciuto il grande cammino compiuto dal jazz, ed è messo in rilievo il significato del concerto di jazz che fu dato l'anno scorso al Metropolitan, considerato giustamente il «Sancta Sanctorum» della Musica con l'M maiuscola.

E' significativo altresì che musicisti come Strawinsky, Stotowsky e Toscanini abbiano dato ampio ed inequivocabile riconoscimento al jazz, quale vera e propria espressione d'arte.

Fuori degli Stati Uniti, in genere, il jazz non è mai andato al di là di quella che è comunemente chiamata «musica da ballo». In America questa ibrida associazione - ballo e jazz - o se più vi piace - jazz in funzione del ballo - è scomparsa. Il jazz, naturalmente, serve anche a far ballare, ma questa non è più che una pura coincidenza. In realtà, non solo si danno alla radio e nelle sale dei veri e propri concerti di jazz, non solo esso ha varcato le soglie del Carnegie Hall e del Metropolitan, ma il jazz da ballo è ormai considerato in America il peggiore, o meglio una adulterazione del vero jazz, creata a scopi commerciali. Il jazz di cui parlano Strawinsky e Toscanini non è certo quello di Gay Lombardo, di Kay Kayser, e nemmeno quello dei fratelli Dorsey o di Harry James.

Esaminiamo ora brevemente un vecchio problema. In che cosa si distingue la vera musica di jazz della cosiddetta musica classica, cioè dalla forma tradizionale. Forse la musica, anzichè distinguersi in classica e non classica, dovrebbe distinguersi in bella e brutta; ma anche qui, evidentemente, possono sorgere molte discussioni. Ad ogni modo, una delle caratteristiche principali del jazz è determinata da questo: nella musica, intesa nella sua forma tradizionale, il compositore compone e scrive e gli esecutori si sforzano di rendere il meglio possibile l'idea del compositore. Quindi, nelle forme tradizionali, l'esecuzione rappresenta semplicemente il mezzo attraverso il quale la concezione del compositore giunge agli ascoltatori. L'esecutore ha una funzione importantissima, ma tuttavia secondaria rispetto allo autore. Nella musica di jazz invece l'esecutore passa in primo piano. Spesso da una melodia di poca importanza ed anche banale, l'esecutore, sia che si tratti di un solista o di un'intera orchestra, crea una espressione musicale del tutto nuova. E così le parti si invertono: lo autore passa in secondo piano, e l'esecutore diventa il protagonista principale.

Questa caratteristica del jazz deriva appunto dalla libertà dinterpretazione lasciata all'esecutore. Molto spesso una stessa composizione suona così diversa nell'esecuzione di due differenti orchestre, che solo un intenditore può riconoscerla. In generale si mantiene la struttura armonica della composizione e su questa falsariga obbligata l'inventiva dello esecutore si sbizzarrisce nelle maniere più impensate.

Da ciò dunque deriva che una delle caratteristiche del jazz è l'improvvisazione. La forma più spiccatamente genuina di questa musica è infatti costituita da quella che in America si chiama una «jam session». Quest'espressione significa che un certo numero di musicisti si riuniscono ed eseguiscono una composizione di jazz, nota a tutti, improvvisando sul tema. Vi sono dei locali specialì, a New York, dove appunto si tengono queste jam sessions, a cui spesso partecipano musicisti e direttori di orchestre famose. Uno dei locali più noti per queste «jam sessions», frequentato anche da grandi strumentisti come Eddie Condon, Pee-Wee Russel, Miff Mole, Jess Stacy ed altri, è quello di «Nich» che si trova al «Greenwich Village», il quartiere artistico di New York.

In America il jazz è una forma musicale che viene presa sul serio: molti musicisti vi si dedicano con passione e serietà. Vi sono poi numerose pubblicazioni e riviste completamente dedicate al jazz, come «Metronome» - «Down Boat» - «Jazzmen» - «The Needle» e tantissime altre.

Non si può dire che il jazz è bello o brutto, che piace o non piace, che è arte o non è arte. Nella musica di jazz, come nella musica in generale, e come in tutte le forme di espressione esistenti, c'è il bello ed il brutto, l'ispirato ed il commerciale, l'espressivo ed il freddo. Negare a questa nuova forma musicale un valore ed un'influenza significa voler rimanere a tutti i costi aggrappati a preconcetti di scuola ed a formule retoriche.

VITA DI PERUGIA

AGRICOLTURA DELL'AVVENIRE

Tabacco o barbabietola?

Una lettera della Commissione interna dello Zuccherificio di Foligno

Signor Direttore,

In un articolo pubblicato da « Il Giornale dell' Umbria » Italo Ticchioni tratta della coltivazione del tabacco nella provincia di Perugia come se l' Italia potesse trovare l'ancora della propria salvezza quasi unicamente in alcune produzioni agricole e specialmente nel tabacco. E afferma che la coltivazione del tabacco troverebbe le condizioni ideali nella nostra Provincia in sostituzione della coltura della barbabietola da zucchero.

Prima di confutare le ardue tesi e le previsioni del Ticchioni, domandiamo all'articolista ed alle persone bempensanti e responsabili del Capoluogo, se è lecito incoraggiare chi dal giorno della liberazione lavora e fa grandi sacrifici per la ricostruzione di una delle più importanti industrie della nostra Provincia che deve procurare un alimento tanto necessario e urgente quanto lo zucchero, con una necrologia tanto circostanziata ma fortunatamente altrettanto arbitraria.

La coltura del tabacco

Sono già 10 mesi che si lavora alacremente per la ricostruzione dello Zuccherificio di Foligno per poter produrre lo zucchero, di cui manchiamo totalmente, a partire dalla prossima raccolta.

La coltivazione del tabacco ha una lunga tradizione in molte regioni d' Italia. Da qualche anno in alcune si è ridotta notevolmente ed in altre invece è stata quasi totalmente soppiantata. Forse solo nella nostra Provincia in questi ultimi anni, favorita dal prezzo « autarchico » che ne aveva elevato enormemente il reddito, la coltivazione del tabacco è andata fortemente estendendosi invadendo zone nuove e soffocando altre coltivazioni a prezzo contrattato (e osiamo pensare interessatamente tenuto basso).

In tali condizioni la bietola è venuta ad essere la cenerentola e non potevano essere certamente i decreti di obbligatorietà della coltivazione a migliorare la produzione. Anzi la poca superficie coltivata per forza è servita a dare un prodotto più per alimentare il bestiame che per essere trasformato in zucchero. Da qui le medie statistiche basse per quanto riguarda la produzione unitaria di barbabietole. Infatti, mentre in condizioni normali la percentuale di bietole che veniva destinata al bestiame poteva valutarsi variabile, in media, dal 10 al 15 per cento, negli ultimi anni tale percentuale è salita anche al 40-50 per cento, ed in molti singoli casi al 90 e 100 per cento !

Per avere un elemento attendibile, bisogna riportarci all'epoca di « normalità » per la coltivazione della barbabietola e cioè al quinquennio 1933-1937 (escludendo quindi il 1932 in cui si raggiunse la media eccezionale di q.li 311 a ettaro). In tale periodo la produzione media di bietole *consegnata* all' industria e riferita alla superficie *effettivamente* coltivata, risulta di q.li 190 per ettaro. Se si tiene conto del minimo considerato per destinazione al bestiame, si ha una produzione *effettiva* media di circa q.li 210 per ettaro e non i 168 teorici considerati dal Ticchioni.

Confronti sul rendimento

Ma anche su tale produzione media c'è da rilevare che i 210 q.li considerati rappresentano la produzione di coltivazioni per i 3/4 e più asciutta e soltanto per circa 1/4 irrigua. Se tutto l'ettarato coltivato a bietole fosse irriguo, come, se non erriamo, è per il tabacco, allora la produzione media *normale* salirebbe a oltre 250 q.li per ettaro, e per fare il confronto con il tabacco è evidente che dovrebbe essere presa in esame questa ultima per mettere le due coltivazioni nelle medesime condizioni colturali.

Ma concediamo pure questo vantaggio al tabacco e riferiamo i conteggi che seguono alla media di q.li 210.

Il prezzo fissato quest'anno per le bietole è di L. 20 a grado che, riferito ad una polarizzazione media normale, verrebbe a corrispondere a circa L. 300-310 per q.le. A ciò si deve aggiungere una indennità di trasporto del prodotto dal podere al posto di consegna, fissata a L. 10 per q.le per il 10 Km. e di L. 5 per i chilometri successivi, il che rappresenta in media una maggiorazione di prezzo di Lire 30-40 per q.le di bietole. In totale quindi l' introito dovrebbe essere quest'anno di L. 330-350 per q.le di bietole.

Conseguentemente il reddito presunto di un ettaro di bietole zuccherine nel corrente anno dovrebbe essere:

q.li 210 x 340 = L. 71. 400.

e ciò senza considerare i secondi prodotti (foglie, colletti e polpe), che hanno complessivamente un valore di molte migliaia di lire per ettaro. Al riguardo è da tener presente che al coltivatore spettano gratuitamente q.li 50 di polpe fresche per ogni 100 q.li di bietole e che in caso di rinuncia, ha diritto ad un aumento di prezzo delle bietole in ragione di L. 10 per q.le.

I tecnici potranno dimostrare quali benefici conseguenti dalla coltura della bietola ne tragga l'agricoltura e la zootecnia e quali conseguenze invece debbono essere registrate al passivo del tabacco. A noi basta citarne due: la maggiore produzione del grano che fa seguito alla bietola e l' incremento zootecnico dovuto ai residui (polpe, foglie e colletti di bietola) che nella zona di Foligno ha consentito, in media il raggiungimento del capo bovino ad ettaro, in molti singoli casi largamente superato.

Tutto considerato, di quanto si dovrà aumentare il reddito di Lire 71. 400 su considerato per stabilire il reale ricavato dalla coltivazione di un ettaro di bietola?

Vediamo ora il tabacco.

Prendiamo per esatti i dati presi in esame dal Ticchioni che darebbero un reddito lordo complessivo di L. 116.380 per ettaro. Per fare il confronto con il reddito lordo delle bietole, bisogna necessariamente detrarre dal reddito lordo del tabacco le maggiori spese rispetto alla bietola. Ciò è stato fatto dal Ticchioni, ma secondo noi in modo molto inesatto.

Risulta che in media per l'essiccazione del prodotto di un ettaro coltivato a tabacco occorrono non meno di q.li 200 di combustibile, il che ai prezzi odierni di L. 200 per q.le significano ben L. 40.000 (e non si dica che la legna il podere la produce perchè non è vero, in quanto la produzione del podere in generale, basta appena ai bisogni familiari. Comunque la legna disponibile se non venisse usata per il tabacco verrebbe venduta e quindi rappresenta sempre un valore).

Il tabacco nel suo ciclo completo di coltivazione e essiccamento, richiede extra podere almeno 100 giornate di mano d'opera per ettaro, il che oggi significa, con tutti i contributi assicurativi ecc., non meno di L. 120 a persona (media fra donne e uomini) e cioè L. 12.000 per ettaro.

Per queste due sole voci si ha quindi una spesa complessiva per ettaro di circa L. 52.000.

Si devono da ultimo valutare le spese di irrigazione, perizia, spago, tassa di vigilanza citati dal Ticchioni ai quali noi aggiungiamo i paletti, il cui importo non siamo in grado di valutare.

Oltre a ciò domandiamo: a quanto si debbono valutare per ettaro le spese di manutenzione e di ammortamento degli impianti già in efficenza?

Reddito del tabacco

Tutto considerato non crediamo di esagerare (trascurando l' irrigazione che in alcuni casi è praticata anche alle bietole) se alle spese di essiccazione e mano d'opera aggiungiamo altre L. 10.000 per ettaro, il che porterebbe le spese a complessive L. 62.000 per ettaro, contro le L. 16-18.000 citate dal Ticchioni. La differenza è evidentemente enorme, ma siamo certi che il tabacchicultore troverà per lo meno esageratamente bassa la cifra esposta dal Ticchioni.

Secondo queste nostre valutazioni di spese il reddito semi-netto del tabacco verrebbe quindi ad essere di L. 116.380 - 62.000 = Lire 54.380 circa per ettaro contro circa L. 71.400 delle bietole senza considerare a vantaggio di queste ultime, come già detto, l'apporto notevole dei sottoprodotti.

In quanto all'avvenire riservato alle due produzioni, noi non ci sentiamo in grado di seguire il Ticchioni. Ci sembrano soltanto molto azzardate le sue previsioni per l' industria saccarifera quando si sa che la produzione mondiale dello zucchero attualmente è insufficente anche per il consumo interno dei soli paesi produttori e che si presume che ci vorranno molti anni prima che si raggiunga la produzione normale.

Non comprendiamo però come il Ticchioni ritenga senz'altro di incontrastabile dominio del tabacco italiano il mercato statunitense quando per le stesse considerazioni da lui fatte per lo zucchero si dovrebbe ritenere che il prezzo del tabacco degli altri paesi esportatori dovrebbe essere molto inferiore al nostro e non certamente compensabile da una presunta superiorità di qualità.

Da ultimo per incrementare la coltivazione del tabacco, occorrerebbero nuovi impianti. Quanto verrebbero a costare tali nuovi impianti in questo momento? Quali le conseguenze ed i pericoli per chi vi ci si avventurasse?

Per chiudere, diciamo che, secondo il nostro modesto parere, oggi più che mai la nostra Patria, ha bisogno di opere costruttive che diano immediato apporto alle impellenti necessità nazionali e per questo è bene intanto ricostruire quanto di vitale è stato distrutto lasciando a quei Paesi più fortunati del nostro, il lusso di fare salti nel buio !

La Commissione Interna
Operai e Impiegati dello
Zuccherificio di Foligno

Siamo lieti di constatare come la trattazione di un così importante problema abbia dato luogo a proficue discussioni attraverso cui la verità vive e si accresce. Auspichiamo che attraverso le colonne di questo giornale si possa svolgere una efficace opera di collaborazione e di critica per la soluzione dei numerosi problemi che interessano la vita della nostra nazione.

Pubblicando il presente articolo ci sentiamo in dovere di far presente che le soluzioni prospettate dal signor Ticchioni nei riguardi della coltura del tabacco non si riferiscono a un immediato presente, ma vogliono essere una anticipazione per quando l' Europa e il mondo tutto si avvieranno verso un sistema di economia che dovrà dare il massimo sviluppo alla libertà degli scambi commerciali internazionali.

Una lettera
del Commissario provinciale Alleato al C. L. N.

Al Presidente del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale è pervenuta la seguente lettera:

« Abbiamo molto apprezzato le Vostre espressioni di cordoglio per la morte del Presidente Roosevelt.

Con la scomparsa del Presidente Roosevelt l'Umanità perde uno dei suoi migliori campioni di libertà.

Con la Sua morte l'Italia ha perduto un grande e sincero amico. » f.to: John Lund, Maggiore AUS, Commissario Provinciale ».

La qualifica di Capo famiglia
alle donne con genitori a carico

L'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica che il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro ha risolto, nei giorni scorsi ; la questione del riconoscimento della qualifica di capo famiglia alle donne con genitori a carico ed ha precisato:

1) Che la qualifica di capo famiglia agli effetti della corresponsione dell' indennità di carovita di cui al D.L.L. 2-11-1944 n. 303, deve essere riconosciuta anche alle donne che abbiano genitori a carico ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1940 n. 1278 ;

2) Che conservano la qualifica di capo famiglia le donne con figli a carico di età superiore ai 14 anni se i figli risultano inabili a qualsiasi lavoro.

Saluto
al Questore Guerrizio

Dopo la liberazione di Perugia da parte delle truppe alleate il Col. Luca Mario Guerrizio fu chiamato dalla fiducia del Governo Alleato, su designazione del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale, alla Presidenza della Giunta Comunale e poi a riorganizzare gli uffici e i servizi della Questura di Perugia che in seguito all'arresto e all' invio in campo di concentramento di tutti i funzionari era disorganizzata completamente in tutti i vari servizi.

Attraverso mille difficoltà, facilmente intuibili, il col. Guerrizio con una vasta ed efficace opera riusciva in breve tempo, assecondato da funzionari ausiliari, a rimettere in efficienza e nel dovuto prestigio un organo così importante specie nelle attuali contingenze che importano lo svolgimento di una ingente opera particolarmente nel turbato campo politico.

Si deve alla sua opera il fermo di più di un migliaio di compromessi politici, gran parte dei quali è stata inviata in campi di concentramento o denunziata all'autorità giudiziaria.

La sua opera è stata appoggiata largamente da tutte le Autorità e in particolare dal Governo Alleato.

Vada ad esso da queste colonne il saluto riconoscente per l'opera efficace e appassionata svolta in dieci mesi di attività particolarmente dura e delicata.

Taccuino della massaia

Tutti coloro che ancora non hanno provveduto al prelevamento della pasta relativa alla Ia quindicina di marzo, possono effettuarla presso il negozio di Ceccarani in Piazza Garibaldi al prezzo vecchio di L. 7,25 al kg. entro il 26 corrente.

Le nuove tariffe telefoniche interurbane

Il Ministero delle Comunicazioni con effetto 15 corrente, ha stabilito nelle seguenti misure le tariffe telefoniche interurbane:

Fino a 25 Km. - per ogni unità L. 6 ; da 25 a 50 Km. - per ogni unità L. 8 ; da 50 a 100 Km. - per ogni unità L. 16 ; da 100 a 200 Km. per ogni unità L. 28 ; da 200 a 400 Km. - per ogni unità L. 36 ; da 400 a 600 Km. per ogni unità, L. 44 ; da 600 a 800 Km. - per ogni unità L. 52 ; da 800 a 1000 Km. - per ogni unità L. 64 ; oltre i 1000 Km. - per ogni unità L. 72.

La sopratassa viene fissata in L. 2,40 per ogni unità. La sopratassa per le conversazioni urgentissime viene portata da L. 80 a L. 100.

Le tariffe per le conversazioni urbane, da applicarsi anche per gli apparecchi a prepagamento, sono le seguenti:

Su linee fino a 3 Km. - L. 2,50 per ogni unità di 5 minuti ; su linee oltre i 3 Km. - L. 5, per ogni unità di 5 minuti.

Restano confermate le riduzioni per conversazioni effettuate a domicilio e da posti telefonici pubblici durante le ore notturne e nei giorni festivi.

Il quindicinale " La Scuola ,,
riprende le sue pubblicazioni

In una ristretta riunione tenutasi fra insegnanti medi, elementari e personale direttivo si è addivenuto alla decisione di riprendere la pubblicazione del quindicinale « La Scuola » che per ragioni contingenti era stata sospesa.

Essa sarà la voce della Federazione Provinciale della Scuola, organo dei sindacati insegnanti medi ed elementari.

I vari sindacati della scuola hanno provveduto alla nomina di un comitato di redazione così formato: Per il C.L.N. il dott. A. Apponi ; Personale direttivo: Prof. Barbarella G. ; Insegnanti Medi di Ruolo: Prof. Montesperelli. Insegnanti Medi fuori Ruolo Prof. Calipò. Insegnanti elementari di ruolo: Carpano ; Insegnanti elementari f. r. Mastroforti; La Direzione verrà assunta dal Prof. Montesperelli Everardo.

La collaborazione è aperta a tutti. Chi ha materiale da fornire può indirizzare alla Casella Postale N. 62.

Si è costituita
una Cooperativa artigiana sarti

La Federazione Libera degli Artigiani comunica che sotto la sua egida, i sarti consociati hanno proceduto alla costituzione di fatto, della Cooperativa Artigiana Sarti.

La nuova organizzazione ha carattere mutualistico in quanto tende a favorire i propri aderenti con l'approvigionamento dele materie prime necessarie per le confezioni, come cucirini, ovatta, foderame, ecc. ; si propone l'incremento della categoria, curando l'insegnamento professionale, con la gestione di appositi corsi ed infine, prerogativa molto importante per il pubblico, la Cooperativa ha in programma la gestione di uno spaccio di stoffe, allo scopo di svolgere azione calmieratrice nel commercio delle stesse.

Il concetto di questa ultima iniziativa è di facilitare, nel miglior modo possibile, il cliente nell'acquisto della materia prima, per trarne l'onesto vantaggio del lavoro di confezione. Infatti speciali condizioni verranno praticate a coloro che avendo comperata la stoffa allo Spaccio Cooperativo, libero a tutti, vorranno giovarsi dell'opera di un artigiano consociato per la confezione, cosa questa che non porterà a nessuna restrizione nei confronti del cliente poichè essendo l'adesione alla Cooperativa, da parte dei sarti cittadini, quasi totalitaria, saranno molto rari i casi in cui l'acquirente non troverà il suo sarto di fiducia fra i consociati.

E' già in corso, presso la Camera di Commercio, la pratica tendente a fare assegnare allo Spaccio Cooperativo il servizio di distribuzione al pubblico di un quantitativo di stoffa, attualmente in produzione, e si spera che la pratica stessa abbia buon esito.

Si confida che l' iniziativa riscuoterà l'approvazione del pubblico ed in base alle recenti disposizioni Ministeriali relative all' incremento delle cooperative, si fa assegnamento sull'appoggio delle Autorità competenti.

Con piacere prendiamo atto della iniziativa, che, se attuata senza venir meno in alcun modo al programma esposto, non mancherà di portare benefici effetti a vantaggio della categoria dei sarti e del pubblico.

Una Commissione sindacale giovanile in seno alla Camera del Lavoro

Si è costituita presso la Camera Confederale del Lavoro di Perugia una Commissione Consultiva Sindacale Giovanile.

La costituzione di tale commissione decisa al Congresso di Napoli della Confederazione Generale del Lavoro rappresenta una grande vittoria dei giovani lavoratori nella via della difesa dei loro diritti.

Il compito di tale Commissione è infatti quello di tutelare e coordinare le rivendicazioni giovanili nel campo Sindacale.

Tutti i giovani lavoratori sono invitati a far note le loro questioni di lavoro e ad appoggiare le loro richieste presso la Commissione.

L'orario dell'Ufficio della commissione è il seguente: Martedì dalle ore 18 alle ore 20 ; Venerdì dalle ore 18 alle ore 20, presso la Camera del Lavoro.

La Commissione costituita è provvisoria e sarà sostituita con libere elezioni che sono in corso di preparazione.

Un ordine del giorno del Sindacato Insegnanti Medi per l'adeguamento degli stipendi

All'assemblea generale del Sindacato Insegnanti medi tenutasi il 13 corr. è stato votato all'umanità il seguente ordine del giorno:

« Gli Insegnanti Medi di Perugia, aderenti al Sindacato, adunati in assemblea generale alla Camera del Lavoro la sera del 13 aprile 1945, esaminata la situazione economica con speciale riguardo a quella degli incaricati e dei supplenti, per nulla rispondente all'enorme costo della vita verificatasi in seguito all'aumento vertiginoso dei prezzi, situazione che per i supplenti diverrà inevitabilmente tragica quando fra circa due mesi verrà a mancare loro lo stipendio corrisposto in decimi ;

riaffermando energicamente la necessità di porre gli insegnanti in genere nelle condizioni materiali e quindi spirituali atte all'adempimento della loro missione, condizione essenziale per la ripresa delle tradizioni culturali della nostra Patria soffocate da venti anni di oscurantismo ;

chiedono

1 che gli stipendi vengano realmente adeguati al costo della vita, e non siano puramente nominali come troppo spesso accade ; e che gli aumenti concessi siano con effetto immediato;

2) che gli emolumenti annuali dei supplenti vengano migliorati e corrisposti in maniera che essi non debbano restare senza corresponsione nei mesi estivi, soprattutto in considerazione delle eccezionali condizioni attuali, e dell'approsimarsi delle vacanze ;

3) che i concorsi, triste innovazione del passato regime, siano sostituiti dall'ammissione in ruolo per titoli (certificato di laurea, stati di servizio, capacità professionale, moralità ecc. ».

* * *

Il Segretario del Sindacato porta a conoscenza degli interessati che ogni lunedì dalle 16 alle 17 resta a disposizione del pubblico presso (Via dei Priori N. 12).

Sei mesi di reclusione e mille lire di multa ad un lestofante

Qualche tempo fa, certo Pasquale Pallini di Domenico, di anni 40, da Lisciano Niccone, trovandosi a Perugia in piazza del mercato, credette bene di impossessarsi di una maglia di lana tirandola via con destrezza dal banco di vendita del Sante. Però il colpo non gli riuscì poichè venne sorpreso in flagrante dai carabinieri e dovette restituire la maglia rubata.

Il processo per giudicare il Pallini si è svolto, alcuni giorni or sono, presso il nostro Tribunale. Il lestofante è stato condannato condizionalmente a 6 mesi di reclusione ed a lire 1000 di multa.

Avventure e disavventure

Un operaio ferito
dalla caduta di un mattone

L'altro ieri, il manovale quarantaseenne Anselmo Guerri, fu Pietro, da Marsciano, veniva raggiunto da un mattone caduto dalla impalcatura soprastante a quella ove lavorava, riportando l'amputazione di tre dita della mano sinistra.

Trasportato al locale Ospedale, il malcapitato, veniva colà ricoverato. Egli potrà guarire in 30 giorni.

Una caduta

E' stato medicato al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile certo Giovanni Gavarrini fu Giacomo, di 34 anni, abitante nella nostra città in via del Cortone, il quale mentre transitava per via della Brocca, cadeva in malo modo riportando contusioni escoriate alle ginocchia.

Secondo il reperto del medico egli potrà guarire in 15 giorni.

Un autocarro urta contro un carretto

Ieri, tale Alfonso Brazzabeni, fu Mario, di 64 anni, da Perugia, residente in via del Pozzo Campana, mentre guidava il carretto di sua proprietà, veniva investito, in via della Sapienza, da un camion in corsa. Nell'urto, mentre il Brazzabeni rimaneva miracolosamente illeso, il carretto veniva reso inutilizzabile ed il cavallo ucciso.

Sembra che la responsabliità dell' incidente sia dell'autista, il quale risponde al nome di Gianfranco Alfani, di Oreste da Roma. Infatti il Brazzabeni ha chiesto di essere risarcito dei gravi danni subiti.

Un guastatore deceduto per lo scoppio di una mina

Un grave incidente che ha causato la morte di un guastatore, nell'adempimento del suo nobile dovere, è accaduto ieri, nella località di Cenerente.

Verso le ore 8,40, mentre era intento al lavoro di accertamento e di rastrellamento di alcune mine anti uomo, in un campo situato presso il ponte interrotto Oscano, il guastatore Ugo Bellini, da San Marco (frazione di Perugia), in seguito allo scoppio di uno di detti ordigni decedeva all' istante.

CRONACHE UMBRE

ATTIVITA' SPORTIVA IN PROVINCIA

Due incontri di calcio
ad Assisi ed a Marsciano

Assisi batte Avanti Foligno 4-0 (2-0)

ASSISI, 17 aprile

Una brillante affermazione hanno ottenuto ieri i bianconeri Assisani nell'incontro disputato con la forte compagine dell'Avanti di Foligno.

L'Assisi che da parecchie settimane esce imbattuta (se escludiamo l'incontro di Marsciano, a nostro parere, completamente falsato) ha dato nella gara di domenica spettacolo di bel gioco sia per tecnica che per volontà, distanziando nettamente i rossoneri dell'Avanti.

L'incontro disputatosi alla presenza di numeroso pubblico inizia alle 15,45. Dopo solo 3' gli assisani si portano in vantaggio con Rondoni che intercettando la palla fornitagli da Rossi scaraventa in rete.

I Folignati spinti dal vento favorevole premono nell'area bianconera, ma l'abile mediana, la vigile difesa e i pronti interventi di Cangi bloccano inesorabilmente ogni loro velleità.

Dopo alcune azioni alterne l'Assisi segna la seconda rete ancora con Rondoni al 25'. Al 30' si presenta all'Avanti una buona occasione per segnare ma il forte tiro di Pacifici colpisce il palo.

Nella ripresa l'Assisi aumenta il punteggio, una prima volta con un corner tirato da Vignati al 28' ed una seconda volta al 30' con Benincampi che intercettando una palla malamente respinta dalla difesa rossonera spedisce in rete da pochi passi.

Sei calci d'angolo a favore dello Assisi e 3 a favore del Foligno.

Tutta la squadra assisana ha giocato bene ; dalla pronta difesa alla mediana all'attacco. I migliori ci sono apparsi Bonifazi, Benincampi e Mariani.

Del Foligno Mattioli, Casuzzi e Pacifici.

Ottimo l'arbitraggio del signor Franco Buzzao.

L'Assisi era scesa in campo nella seguente formazione: Cangi, Gasperini, Bricocoli ; Mariani I, Bonifazi, Banditelli ; Rondoni, Valecchi, Benincampi, Vignati, Rossi II.

Nestor-Angelana 3 a 1

MARSCIANO, 17 aprile

Domenica 15 u. s., sul nostro campo sportivo si è svolto un incontro di calcio tra la locale Nestor e la forte squadra Angelana di Santa Maria degli Angeli.

L'incontro è riuscito interessantissimo, dato l'antagonismo esistente tra le due squadre.

Fin dall'inizio si è dimostrata la netta superiorità dei marscianesi che, pur giocando con il vento contrario, riuscivano a condurre azioni molto pericolose per la rete avversaria.

Al 10' Marconi su passaggio di Toccaceli segna il primo punto per la Nestor. Le rare puntate avversarie sono ben contenute e respinte dalla nostra difesa in ottima giornata. Al 35' Puccetti, da circa metà campo lancia la palla nell'area di rigore avversaria, Toccaceli pronto raccoglie e segna imparabilmente.

Nel secondo tempo azioni alterne con leggera prevalenza nei primi minuti degli ospiti. Al 25' Passerini iln una serrata azione segna il terzo punto per la Nestor. Un minuto dopo, approfittando di un'incertezza della nostra difesa, gli ospiti riescono a segnare il loro unico punto.

Ottimo, come sempre, l'arbitraggio del sig. Cardinalini Leone.

La gara è stata caratterizzata da un alto senso sportivo. Dei nostri tutti bene, specialmente Baciarelli, Corradi, Salani, Marconi, Toccaceli. Con dispiacere abbiamo notato la mancanza di due ottimi elementi quali Mancini e Briziarelli.

Le squadre sono scese in campo con le seguenti formazioni:

Nestor: Baciarelli, Salani I, Ferretti, Puccetti, Corradi, Margutti, Salani II, Marconi, Toccaceli, Petrazzoli, Passerini.

Angelana: Anselmi, Moretti, Cassoni, Angeletti, Becchetti, Tomassini, Angelucci, Fagioli, Freddi, Giovagnoli, Panzolini.

La condanna
di un ricettatore a Umbertide

UMBERTIDE, 17 aprile

Il giorno 11 scorso il Pretore dott. Ragnoni ha tenuto udienza penale in Umbertide. E' stato celebrato il processo contro Luigi Panebianco da Montone imputato di furto due volte aggravato in danno di Felicina Ruggieri. Ritenuto colpevole di ricettazione, anzichè di furto aggravato, l' imputato è stato condannato a mesi otto di reclusione e a lire duemila di multa.

Distribuzione di carne d'agnello

GUBBIO, 17 aprile

Per iniziativa dell'Associazione degli Agricoltori di Gubbio è stata distribuita alla popolazione, per le Feste Pasquali, carne d'agnello che gli Agricoltori hanno conferito, in ragione di un agnello per ogni sette pecore possedute, al prezzo di Lire 80 al chilo di bestia viva. Sono state così distribuite oltre 11.500 razioni di carne ad un prezzo medio di 125 lire al chilo. L' iniziativa è stata favorevolmente accolta dalla popolazione

Cooperativa di Consumo " Ascesi ,,

Ha iniziato in questi giorni la sua attività la Cooperativa Mutualistica di Consumo « Ascesi » con la vendita di formaggi e carne di agnello.

Mentre ci rallegriamo con i battaglieri dirigenti che per il buon funzionamento della Cooperativa stessa hanno dovuto superare gravi ostacoli, inviamo i nostri sinceri auguri di buona fortuna.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.

VENDESI autocarro Fiat 505 portata 20-25 quintali, ben gommato. Rivolgersi De Martiiis Fontivegge Perugia.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.

SOCIETA' agricola acquista grandi, piccole tenute, nell'Umbria, Toscana, Marche, Lazio. Scrivere Possenti, Marsala 8 Roma. Telefono 40-599.

VENDESI due appartamenti, uno vani 5, uno vani 7 su palazzo al terzo piano. Impresa Bianchi, Perugia, tel. 12-100.

VENDESI tenutina 3 poderi a 15 km. da Perugia - ettari 106 - richiesta 8.000.000. Per dettagli e informazioni esatte rivolgersi Impresa Bianchi, Perugia, tel. 12-100.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO L. 3 la par.

FABBRICA apparecchi radio Eros, assume rappresentante pratico dell'articolo. Scrivere Eros, Via Andrea Doria 16/F - Roma.

AGRICOLTORI!
Per l'imminente stagione, risparmierete tempo e denaro garanzia di lavoro, senza interruzione, acquistando
FALCIATRICI
nuove da Trattore e da Buoi
ROMA Viale Africa 63 - 65
Tel. 582.074

ALLEVATORI UMBRI DEL CONIGLIO ANGORA!

La Ditta ANGORA LUISA SPAGNOLI vi rende noto che sta per riprendere con l'estero le sue vecchie relazioni, interrotte da vari anni a causa della guerra, ed ha già anche preso concreti accordi per l' apertura di Negozi diretti di vendita in INGHILTERRA, STATI UNITI, SUD AFRICA.

AUMENTATE

quindi tranquillamente i vostri allevamenti di conigli Angora perchè il fabbisogno di lana sarà sempre più rilevante, e

CONTRIBUIRETE

così alla ripresa commerciale con l'Estero di cui il nostro Paese ha così strenuo ed urgente bisogno.
La DITTA SPAGNOLI acquista la Vostra lana Angora ai prezzi più rimunerativi e Vi offre in cambio della stessa, stoffe, filati, bottoni, cucirini, soffane, camicette di seta ecc,

RIVOLGETEVI

ai centri di raccolta di PERUGIA (Corso Vannucci), PONTE FELCINO (Negozio Puletti), MAGIONE (ex Negozio Necchi), CITTA' DI CASTELLO (Negozio Massa - Fattori), SANFATUCCHIO (Fratelli Pasqualoni), dove sono esposti i campioni di tutto quanto sopra indicato affinchè possiate renderVi conto delle magnifiche occasioni offertevi.

ANGORA LUISA SPAGNOLI

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	16 Apr.	17 Apr.
Redditi 3,50%	112,50	113,—
Redditi 5%	95,55	95,85
Redimibile 1934, 3,50%	87,70	87,70
Redimibile 1936, 5%	96,85	97,10
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	96,55	96,50
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,25	95,40
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95,10	95,30
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,10	95,15
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	87,10	87,15
Viscosa	1860,—	1850,—
Montecatini	630,—	610,—
Terni	725,—	725,—
Finsider	740,—	730,—
Romana di Elettricità	2570,—	2600,—
Adriatica	690,—	695,—
Generale Immobiliare	3500,—	3525,—
Cotonifici Meridionali	2820,—	2810,—

BUONI DEL TESORO
QUINQUENNALI 5% A PREMI
SOTTOSCRIVETE

E' vostro interesse
E' contributo alla ricostruzione
E' tutela della valuta

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti facenti parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d' Italia:

Banca d'Italia - Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Istituto Nazionale Infortuni - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto di San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio - Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane - Istituto Centrale delle Banche e Banchieri - Istituto Centrale delle Banche Popolari - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco Santo Spirito - Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - Assicurazioni Generali Trieste - Compagnia di Assicurazione di Milano - Società Reale Mutua Assicurazioni Torino - Riunione Adriatica di Sicurtà - La Fondiaria Firenze - Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio.